



**CONSIGLIO REGIONALE  
DELLA SARDEGNA**

Cagliari,

Prot. N. .... S.C.....  
Risposta al foglio N. 6587  
del 13 aprile 2015 Allegati N. ....

All'Onorevole Presidente  
della Regione  
Viale Trento, 69  
09123 C A G L I A R I

e p.c. All'Assessore  
della pubblica istruzione,  
beni culturali, informazione,  
spettacolo e sport  
Viale Trieste, 186  
09123 C A G L I A R I

OGGETTO: Programma attività 2015 "Sa die de sa Sardinia" (P/49).

Comunico alla S.V. On.le che la Seconda Commissione, nella seduta del 16 aprile 2015, ha espresso a maggioranza l'allegato parere sul provvedimento di cui all'oggetto.

IL PRESIDENTE  
- Gianfranco Ganau -

Allegato n. 1

**Parere della Seconda Commissione sul P/49: Programma attività 2015 "Sa die de sa Sardinia".**

La Seconda Commissione, nella seduta del 16 aprile u.s., ha espresso a maggioranza, con il voto contrario dei gruppi di opposizione, parere favorevole sul programma di attività 2015 "Sa die de sa Sardinia", formulando nel contempo le seguenti osservazioni.

Preliminarmente la Commissione ha espresso alcune perplessità sia sulla genericità e indeterminatezza del programma proposto, sia sulla tardiva trasmissione della richiesta di parere, elementi che presumibilmente renderanno problematica una organizzazione delle celebrazioni adeguata alla rilevanza che la ricorrenza riveste per la nostra isola.

La Commissione ha pertanto ancora una volta rimarcato l'assoluta necessità che l'organo legislativo non veda mortificato il suo ruolo che deve poter essere esercitato nei modi e tempi necessari per consentire i dovuti approfondimenti e le opportune valutazioni di competenza e non pressato da scadenze incombenti.

A tale proposito, nella consapevolezza che l'imminente scadenza non consente una messa a punto adeguata delle iniziative proposte, la Commissione ha avanzato l'ipotesi di differire in varie tappe temporali, in date significative dal punto di vista storico-culturale, le celebrazioni per poterne meglio definire l'organizzazione.

La Commissione, nel ricordare lo spirito della legge regionale n. 44 del 1993, ha rilevato che l'aver privilegiato nel programma gli aspetti della alimentazione e della nutrizione non appare del tutto coerente con quanto disposto dal comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale richiamata, ossia un programma che "deve mirare a sviluppare la conoscenza della storia e dei valori dell'autonomia, in particolare tra le nuove generazioni".

La Commissione ha pertanto ritenuto che debba essere riservato agli aspetti legati al mondo dell'alimentazione, che pure rivestono grande rilevanza e attualità in questo momento storico, un ruolo più marginale che può essere soddisfatto con le iniziative collaterali.

Inoltre, in considerazione della difficoltà di organizzare entro il 28 aprile eventi che assicurino la dovuta rilevanza alla ricorrenza, la Commissione ha suggerito la possi-

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA**

---

bilità e opportunità di sostenere e valorizzare alcune delle iniziative organizzate in modo autonomo da associazioni e gruppi culturali e in particolare la celebrazione della Santa Messa da parte dell'Arcivescovo nella Cattedrale di Cagliari, funzione che sarà svolta in lingua sarda e accompagnata dal gruppo delle launeddas, elementi che caratterizzano in modo significativo la cerimonia.

La Commissione ha sottolineato inoltre la necessità che tra le iniziative venga dato maggior risalto a quelle che coinvolgono principalmente i giovani e le scuole e l'esigenza di non concentrare tutti gli eventi nel capoluogo ma di distribuirli, in un percorso annualmente differenziato, nel territorio valorizzando in tal modo le diverse realtà esistenti.